

La prevenzione del disagio psichico in figli di utenti psichiatrici

Povo di Trento, 9 marzo 2018

Sala convegni della Fondazione Bruno Kessler - via Sommarive, 18

In Italia e nel mondo sono milioni i bambini e gli adolescenti che in solitudine affrontano, spesso senza alcun supporto, gli aspetti difficili legati alla convivenza con un genitore, talvolta entrambi, portatore di un problema di salute mentale. Secondo una stima, circa il 23% dei bambini vive in famiglie in cui almeno un genitore soffre di una malattia mentale che li espone ad un rischio 3-4 volte maggiore di avere problemi sociali, psicologici e/o fisici rispetto ai bambini che vivono in famiglie non colpite da essa. Spesso restano invisibili nel loro dolore e per questo in Europa vengono definiti "Forgotten Children", i figli dimenticati. Studi internazionali hanno ampiamente dimostrato che interventi tempestivi di prevenzione e supporto riducono nettamente il disagio ed il rischio per questi minori di sviluppare problematiche emotive e comportamentali e la letteratura identifica tra i fattori protettivi rispetto a tale rischio quello di avere informazioni circa il disturbo del genitore. Nuovi approcci e nuovi strumenti stanno nascendo per interrompere la catena intergenerazionale del disagio psichico e fare prevenzione.

Sulla scena nazionale, pioniera in tema di prevenzione, è il Progetto Semola: un progetto preventivo che attraverso percorsi psicoeducativi, di matrice finlandese e americana, si prefigge di sostenere le competenze genitoriali in presenza di un disturbo psichico, di agevolare la comunicazione intrafamiliare e di promuovere le capacità dei minori di far fronte in maniera positiva alle situazioni difficili.

Il progetto formativo si articola in due eventi: il primo a carattere informativo/di sensibilizzazione aperto a tutti i professionisti che a diverso titolo sono interessati al tema della prevenzione nei minori; il secondo evento finalizzato all'acquisizione di un metodo per offrire ai nuclei familiari interessati *spazi di parola* legati al tema della malattia psichica in famiglia e facilitare la presa di consapevolezza dei fattori di rischio nei minori.

DESTINATARI

Il seminario introduttivo si rivolge ai professionisti sanitari delle UUOO afferenti all'area salute mentale dell'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari.

L'iniziativa è aperta ai professionisti, interessati a diverso titolo al tema, che operano in Servizi esterni all'Azienda

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

www.ecmtrento.it – codice ecm: 8380

La partecipazione per i libero professionisti prevede una quota di partecipazione di 75,00 euro (oltre IVA se dovuta) da versare dopo l'erogazione, al ricevimento della fattura.

SCADENZA ISCRIZIONI:

5/3/2018

RILEVAZIONE PRESENZE

Tramite foglio firma.

Per i dipendenti APSS l'evento si qualifica come formazione interna, la partecipazione è in orario di servizio.

RILASCIO ATTESTATO

Il rilascio dell'attestato è subordinato alla partecipazione all'intera durata dell'evento e al superamento della prova finale di apprendimento.

INFORMAZIONI SULL'EVENTO

Servizio Formazione

Stefania Marinac - segreteria organizzativa

0461-903409

stefania.marinac@apss.tn.it

Tina Pelanda - formatore

0461-903911

tina.pelanda@apss.tn.it



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Programma

08.15 - 08.45 **Registrazione partecipanti**
08.45 - 09.00 **Apertura lavori e salute Autorità**

Moderatori: C. Agostini, L. Pesce

09.00 – 9.45 **Malattia psichica e trasmissione generazionale: aspetti teorici ed epidemiologici**
A. Zanobio

09.45 – 10.45 **Vogliamo aiutare Jesper?!** Visione video

Da Semola a Re Artù, la prevenzione del rischio psicopatologico nei figli di utenti del Servizio Psichiatrico
F. Tasselli

10.45 – 11.00 **Discussione**
A. Zanobio, F. Tasselli

11.00 – 11.15 **Il sostegno precoce alla genitorialità. Un'esperienza di prevenzione in Trentino**
P. Losio, L. Di Gregorio

11.15 – 11.30 **Coffee break**
Moderatori: C. Agostini, S. Calzolari

11.30 – 12.50 **Tavola rotonda**
Scenari attuali e prospettive future
Servizio Sociale
Psicologia clinica, APSS
Servizio delle dipendenze, APSS
Centro per l'Infanzia, PAT
Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Trento

12.50– 13.00 **Conclusioni e valutazione finale**

Intervengono

Claudio Agostini

Direttore, Unità operativa Psichiatria ambito Ovest dell'APSS

Anna Berloff

Direttrice, Ufficio Età evolutiva, genitorialità e Centro per l'Infanzia, Servizio politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento

Elena Bravi

Direttrice, Unità operativa Psicologia clinica dell'APSS

Stefano Calzolari

Direttore, Unità operativa Neuropsichiatria infantile dell'APSS

Alessandro Clemente

Sostituto Procuratore, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trento

Luana Di Gregorio

Dirigente medico, Unità operativa Psichiatria ambito Centro Nord Trento dell'APSS

Roberta Ferrucci

Direttrice f.f., Servizio dipendenze e alcolologia dell'APSS

Patrizia Losio

Dirigente psicologo, Unità operativa Psicologia clinica dell'APSS

Luisa Pesce

Dirigente medico, Unità operativa Psichiatria ambito Ovest dell'APSS

Francesca Tasselli

*Psicologa psicoterapeuta
Centro Psicosociale di via Litta Modignani, 61
ASST "Grande Ospedale Metropolitano Niguarda" Milano
Vicepresidente Associazione Contatto Onlus*

Alberto Zanobio

*Medico psichiatra
Responsabile Str. Semplice "Psichiatria di Comunità 2"
ASST "Grande Ospedale Metropolitano Niguarda" Milano*

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Direttore, Unità operativa Psichiatria ambito Ovest: Claudio Agostini
Dirigente medico, Unità operativa Psichiatria ambito Ovest: Luisa Pesce

SERVIZIO FORMAZIONE

Direttore *ad interim*: Paolo Federici
Coordinatore delle attività del Servizio: Cristina Moletta
Coordinatore di segreteria: Massimo Calliari

COMITATO PROVIDER

Arrigo Andrenacci - Paola Boccagni - Stefania Fugatti - Cristina Moletta - Maria Montanaro - Giuseppe Parisi - Fabiola Pugliese - Alessandro Reich - Riccardo Roni - Mariangela Soverini - Rosanna Tabarelli - Maurizio Virdia